
Diocesi: Bologna, domenica messa in cattedrale con il card. Zuppi e candidatura al sacerdozio di tre seminaristi

Domenica 25 aprile alle 17.30 il cardinale arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi celebrerà la messa in cattedrale dove vi sarà la candidatura al sacerdozio di tre seminaristi. L'ammissione fra i candidati al presbiterato di Andrea Aureli (parrocchia di S. Savino di Crespellano), Giacomo Campanella (S. Mamante di Medicina) e Riccardo Ventrigli (S. Cristoforo) si svolgerà nell'ambito della 58a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni e in quella diocesana del Seminario. La liturgia avverrà nel rispetto delle norme di sicurezza anticovid e sarà trasmessa sul sito dell'arcidiocesi www.chiesadibologna.it e sul canale YouTube di "12Porte". "In questa occasione - afferma mons. Roberto Macciantelli, rettore del Seminario arcivescovile - la Chiesa universale ci invita a riflettere sul tema delle vocazioni, qualcosa che deve starci molto a cuore non solo per una questione numerica ma soprattutto di senso: il popolo dei battezzati è un popolo di chiamati. Pregare per le vocazioni significa anche aiutare le nuove generazioni a fare delle scelte, un percorso sempre molto complesso, soprattutto quando si parla di decisioni definitive. Scegliere di dedicare la propria vita al Signore, così come sposarsi, significa anche rendersi disponibili per essere scelti dando già una progettualità alla propria vita". "Domenica 25 aprile - sottolinea don Ruggero Nuvoli, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale vocazionale - segna anche l'ultima tappa dell'itinerario giovani' intonato al tema pastorale dell'anno 'La forza che vi farà crescere', iniziato l'ottobre scorso e svolto in presenza e online, per il quale non è venuta meno la dimensione esperienziale mirata ad avviare la vita di preghiera e il discernimento con la partecipazione di circa quaranta giovani". Domenica alle 11 nella chiesa della Sacra Famiglia nella Città dei Ragazzi a San Lazzaro di Savena, Zuppi celebrerà messa per il trigesimo di padre Gabriele Digani.

Giovanna Pasqualin Traversa